COPIA

COMUNE DI MACOMER

Provincia di Nuoro

C.so Umberto, I – Tel. 0785-790800 Fax 0785-790845 – Cod. Fiscale 83000270914 P. IVA 00209400910

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 18 del 30-03-2019

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO CIVICO COMUNALE

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **10:00** nella solita sala delle adunanze consiliari, in seduta straordinaria
Alla convocazione di oggi, notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SUCCU ANTONIO ONORATO	P	MANUS MARCO ROBERTO	P
ATZORI TIZIANA	P	RUBATTU ANDREA	P
CADONI MARIANO	P	SUCCU GIOVANNA	P
COLLEO FILOMENA	P	MUZZU MARIA LUISA	P
CONGIU GIANFRANCO	A	BUCCIARELLI TERESA	A
COSSU GIOVANNI	P	DEMONTIS ALDO	P
DELPIANO GIOVANNI BATTISTA	P	UDA RICCARDO	P
LAI GIOVANNI	P	COSSU MAURIZIO	P
LEDDA ROSSANA	P		

PRESENTI	**n. 15**	**ASSENTI**	**N° 2**

Constatato il numero legale degli intervenuti, il ***Dott. SUCCU ANTONIO ONORATO***, nella sua qualità di ***SINDACO***, assume la Presidenza.

Partecipa il ***Segretario Generale Dott.ssa MARIA TERESA SANNA***

La seduta é Pubblica

In prosecuzione di seduta

Il Sindaco introduce l'argomento al terzo punto dell'ordine del giorno odierno ***Approvazione Regolamento Servizio Civico Comunale***

Il Sindaco dà la parola al Vice Sindaco, Assessore competente Rossana Ledda.

L''Assessore Rossana Ledda espone la proposta.

Il Sindaco interviene.
Il Sindaco invita i presenti ad intervenire,

Il Consigliere Maria Luisa Muzzu interviene e preannuncia il voto favorevole del suo gruppo.

Il Sindaco, in assenza di altri interventi e dichiarazioni di voto, fa presente che si può passare alla votazione.

Il Segretario Dott.ssa Sanna ritiene dover far presente che ai sensi dell'articolo 72 dello Statuto, si può approvare l'immediata esecutività, per dare immediata esecuzione alle norme regolamentari ed espone il contenuto dell'art. 72 dello Statuto ".....omissis ***I Regolamenti entrano in vigore nei modi previsti dall'art. 134 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali o dalle corrispondenti norme regionali***".

Tutto integralmente riportato nel verbale di seduta odierna, secondo Regolamento

Il Sindaco pone in votazione l'argomento in discussione con il seguente risultato
Presenti e Votanti n. 15
Voti a favore n. 15
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0
Palesemente espressi per alzata di mano.

Successivamente il Sindaco, ai sensi dell'art. 72 dello Statuto, pone in separata votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, con il seguente risultato
Presenti e Votanti n. 15
Voti a favore n. 15
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0
Palesemente espressi per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta di deliberazione n. 21/2019 dell'Assessore ai Servizi Sociali Rossana Ledda, avente per oggetto ***Approvazione Regolamento Servizio Civico Comunale*** e che testualmente recita:

<< L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI

VISTA *la legge regionale 23/2005 "Sistema integrato dei servizi alle persone", abrogazione della legge regionale 4/88 "Riordino delle funzioni socio assistenziali";*

VISTA *la legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali";*

DATO ATTO:

che questa Amministrazione riconosce il Servizio Civico Comunale quale strumento per l'attivazione e lo svolgimento, nel territorio comunale, di servizi di pubblico interesse e di pubblica utilità esercitate in forma volontaria e flessibile;

che tale servizio rappresenta una risposta concreta alle esigenze del cittadino di ricoprire un ruolo attivo, valorizzando la propria dignità personale, favorendo la sua integrazione sociale e promuovendo il mantenimento ed il potenziamento delle capacità personali;

che scopo del servizio civico comunale a prevalente finalità solidaristica, quale forma di sostegno sociale alternativa all'assistenza economica, è quello di garantire il reinserimento sociale ai singoli e nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica, mediante assegnazione di compiti d'utilità collettiva;

che questa amministrazione, già dal primo mandato, ha ritenuto, ove possibile, trasformare l'assistenzialismo fine a se stesso in opportunità per rendersi utili e apprezzati nello svolgimento di servizi di pubblica utilità da parte di chi usufruisce di un aiuto o sostegno pubblico; chi è in forza lavoro e in salute, sempre più spesso richiede di poter rendere un servizio di utilità collettiva in cambio di un contributo economico;

che questa amministrazione, ritiene il Servizio Civico comunale tra quelli nei quali si identifica maggiormente l'indirizzo politico, nel quale, con un concetto più ampio, si cerca di incentivare anche un nuovo senso di riappropriazione del bene pubblico, della sua cura e decoro. Inoltre si vuole stimolare l'educazione al sacrificio, al capacitarsi ed abilitarsi nell'imparare piccole attività manuali oltre che attività di socializzazione ed aggregazione con i servizi che richiedono più contatto con la comunità. La buona volontà, il sacrificio e la generosità costituiscono un sistema valoriale prezioso per lo sviluppo delle comunità e per la creazione di capitale sociale;

che un servizio civico comunale svolto con queste basi crea inclusione ed aiuta quei fruitori che si trovano in situazioni terapeutiche o economiche o sociali difficili, ad uscire da una situazione di debolezza, con l'auspicio di raggiungere una positiva riabilitazione o un aiuto verso percorsi di autonomia personale.

RILEVATO *che nel corso degli anni la richiesta di attivazione del servizio civico da parte della comunità si è notevolmente accresciuta ed inoltre sono intervenute tutta una serie di disposizioni normative che rendono opportuna l'adozione di uno specifico regolamento che disciplini i criteri e i requisiti di accesso, nonché le modalità di svolgimento del servizio civico comunale, sinora disciplinato dall'articolo 8 del "Regolamento dell'Assistenza Economica in favore di persone bisognose e/o a rischio di emarginazione";*

RILEVATO *altresì importante regolamentare alcune voci significative quali:*

dare ai richiedenti le stesse opportunità di accesso prevedendo tempistiche che favoriscano la rotazione/ turnazione;

aprire anche a nuove categorie in situazioni di straordinarietà;

adeguare il contributo economico e la valutazione del servizio svolto;

VISTO *il Regolamento Per La Disciplina Del Servizio Civico Comunale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;*

DATO ATTO *che lo stesso regolamento è stato esaminato dalla commissione Servizi Sociale nella seduta del 25/03/2019;*

PROPONE

Di approvare il Regolamento Per La Disciplina Del Servizio Civico Comunale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale

Di disporre la pubblicazione del regolamento sul sito internet del Comune a disposizione del pubblico.

*Di dare atto che il Regolamento entrerà in vigore decorsi 15 giorni (quindici) giorni consecutivi dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio on-line.***>>**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000:
- per quanto concerne la regolarità tecnica: **Favorevole**

Il Responsabile del Settore Segreteria
f.to Dott.ssa Cristina Cadoni

Richiamato l'art. 72 del vigente Statuto Comunale "..... omissis ***I Regolamenti entrano in vigore nei modi previsti dall'art. 134 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali o dalle corrispondente norme regionali***"

Proceduto a votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti e Votanti	**n. 15**
Voti a favore	**n. 15**
Voti contrari	**n. 0**
Astenuti	**n. 0**

DELIBERA

Di approvare integralmente e fare propria la proposta di deliberazione n. 21/2019 dell'Assessore ai Servizi Sociali Rossana Ledda, avente per oggetto ***Approvazione Regolamento Servizio Civico Comunale*** come sopra riportata.

Di approvare il Regolamento Per La Disciplina Del Servizio Civico Comunale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale

Di disporre la pubblicazione del regolamento sul sito internet del Comune a disposizione del pubblico.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di dare immediata esecuzione alle norme regolamentari, con separata ed unanime votazione

Proceduto a separata votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti e Votanti	**n. 15**
Voti a favore	**n. 15**
Voti contrari	**n. 0**
Astenuti	**n. 0**

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Letto, approvato e sottoscritto

Il SINDACO	Il SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. SUCCU ANTONIO ONORATO	F.to Dott.ssa SANNA MARIA TERESA

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata al **n. 920** dell'Albo Pretorio in data odierna e contestualmente nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico *(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)* per 15 giorni consecutivi ***dal 05/04/2019 al 20/04/2019***

Macomer 05-04-2019

Il Responsabile della pubblicazione	Il SEGRETARIO GENERALE
Fto CHESSA MARIA VITTORIA	F.to Dott.ssa SANNA MARIA TERESA

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Macomer 30-03-2019

Il SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa SANNA MARIA TERESA

COMUNE DI MACOMER

Provincia di Nuoro

REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Approvato dal Consiglio Comunale in data con delibera n. 18 del 30/03/ 2019

COMUNE DI MACOMER
UFFICIO SERVIZIO SOCIALE
PROVINCIA DI NUORO

ART. 1 - Premessa

Il presente regolamento istituisce e disciplina il Servizio Civico comunale attraverso l'attivazione e lo svolgimento, nel territorio comunale, di servizi di pubblico interesse e di pubblica utilità esercitate in forma volontaria e flessibile.

Tale servizio rappresenta una risposta concreta alle esigenze del cittadino di ricoprire un ruolo attivo, valorizzando la propria dignità personale, favorendo la sua integrazione sociale e promuovendo il mantenimento ed il potenziamento delle capacità personali.

ART. 2 - Oggetto

Il presente regolamento reca la disciplina dei criteri di accesso al servizio civico comunale, le priorità, i requisiti richiesti, le modalità di svolgimento, le aree di attività, nonché la progettualità individualizzata prevista, l'assegno economico forfettario previsto, l'assicurazione per gli infortuni a favore dei beneficiari degli interventi, la responsabilità civile verso terzi, le penalità, sospensione e decadenza.

ART. 3 - Finalità

Scopo del servizio civico comunale a prevalente finalità solidaristica, quale forma di sostegno sociale alternativa all'assistenza economica, è quello di garantire il reinserimento sociale ai singoli e nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica, mediante assegnazione di compiti d'utilità collettiva.

L'intervento è orientato all'integrazione delle risorse a disposizione del singolo o del nucleo in situazione di difficoltà socio-economica, facendo rientrare l'aiuto all'interno di un piano personalizzato predisposto dal servizio sociale comunale, come previsto dalla legge regionale n° 23/2005.

Gli interventi tendono in via generale al superamento dello stato di fragilità socio-economica della persona e della famiglia e concorrono alla rimozione delle cause ostative al libero sviluppo della personalità del cittadino, come enunciato dall' art.38 della Costituzione.

L'intervento permette l'avvio di un processo d'aiuto nei confronti del soggetto richiedente che si configura come risorsa di un progetto globale a tutela dell'individuo e/o della famiglia, al fine di:

a) garantire al soggetto in stato di bisogno adeguati mezzi di sussistenza;
b) evitare l'emarginazione di persone e/o nuclei in temporanea difficoltà economica e sociale;
c) stimolare e recuperare l'autodeterminazione del soggetto, superando gli interventi assistenzialistici attraverso servizi adeguati al bisogno.

ART. 4 - Criteri di accesso

Il servizio civico comunale è rivolto prioritariamente a coloro che risultano idonei a svolgere attività, che siano privi di un'occupazione o abbiano perso il lavoro, che siano sprovvisti di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici.

Possono accedere al servizio i cittadini in possesso dei seguenti **requisiti:**

- residenza nel Comune di Macomer
- età compresa tra i 18 e i 66 anni

- in possesso di ISEE del nucleo familiare con ISR non superiore a **€ 6.000,00,** patrimonio mobiliare non superiore a € 8.000,00 e patrimonio immobiliare ulteriore rispetto alla prima abitazione e alla sua pertinenza.

che non possa accedere ad altri benefici economici previsti dalla normativa vigente per le medesime finalità.

In caso di coniugi non legalmente separati pur se residenti in differenti immobili, l'ISEE deve comprendere i redditi di tutti e due i coniugi.

Qualora l'interessato rifiuti ingiustificatamente il progetto personalizzato reputato maggiormente idoneo dal servizio sociale, non potrà beneficiare di nessun'altra linea d'intervento.

Potrà beneficiare dell'inserimento nel servizio civico un solo componente per nucleo familiare.

L'ammissione al suddetto servizio di persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo o di sostegno al reddito sostenuti da un finanziamento pubblico, è rimessa alla valutazione del servizio sociale.

ART. 5 - Settori d'intervento

Le persone ammesse al servizio civico potranno essere utilizzate nell'ambito del territorio comunale per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti settori, da individuare più specificamente nel piano personalizzato:

- servizi di pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di cura e manutenzione del verde pubblico;
- servizio di pulizia strade, piazze, giardini e in generale, di beni di proprietà comunale;
- servizio di tutoraggio delle attività di servizio civico;
- servizio di supporto agli uffici comunali (portierato, supporto al segretariato, supporto alle manifestazioni ecc);
- supporto al segretariato sociale per utenti di fasce deboli;
- ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

L' attuazione degli interventi programmati avverrà attraverso l'interazione tra servizi sociali e ufficio tecnico comunale.

ART. 6 - Modalità di presentazione della domanda

L' istanza, compilata su apposito modello predisposto dai servizi sociali, deve essere presentata dal richiedente all'ufficio protocollo del Comune, in conformità all'avviso pubblico successivo all'approvazione del presente regolamento, corredata della documentazione richiesta.

Art. 7- Punteggi e priorità formazione della graduatoria

La graduatoria degli aventi diritto sarà formata in base ai seguenti criteri e priorità:

A. <u>ISR ridefinito del nucleo familiare:</u>

1. da € 0,00 a € 1.000,00 punti 8

2. da € 1000,00 a € 2.000,00 punti 6
3. da € 2000,00 a € 3.000,00 punti 4
4. da € 3000,00 a € 4.000,00 punti 2
5. da € 4000,00 a € 5.000,00 punti 1
6. da € 5.000,00 a € 6.000,00 punti 0
7. oltre € 6.000,00 non ammesso

B. Situazione familiare:

- nuclei monogenitoriali punti 2
- figli minori a carico: punti 1 per ogni figlio minore a carico;
- genitori a carico punti 1 per ogni genitore o altro congiunto a carico
- nuclei familiari composti da 1 persona punti 1

I punteggi conseguiti con riferimento alla situazione familiare sono cumulabili tra loro sino a punti 5.

C. Presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare

- punti 1 per ogni portatore di handicap presente nel nucleo familiare con invalidità pari al 100% oppure in condizione di handicap grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 104/92.

D. Penalità

Coloro che hanno già svolto il servizio civico nell'annualità precedente mostrando scarso impegno e conseguendo scarsi risultati - come risultanti dalle schede di valutazione redatte dal servizio sociale - subiranno una penalizzazione mediante la decurtazione di punti dal punteggio complessivo ottenuto:

- Valutazione tra zero e 5 Meno punti 3
- Valutazione tra 6 e 8 Meno punti 2
- Valutazione tra 8 e 11 Meno punti 1

I beneficiari che nell'anno precedente conseguono una valutazione non superiore a 10 saranno inseriti in fondo alla graduatoria.

E. Priorità

In caso di parità di punteggio sarà applicato il seguente ordine di priorità di ammissione:

1. ISR più basso
2. Data Presentazione della domanda all'ufficio protocollo del comune
3. Anzianità del richiedente

La graduatoria rimane sempre aperta e gli interessati in possesso dei requisiti definiti all'art. 4 possono presentare richiesta in qualsiasi periodo dell'anno con l'utilizzo della modulistica predisposta dall'Ufficio Servizi Sociali. Ogni 6 mesi di ogni anno l'ufficio provvederà all'aggiornamento della graduatoria, in relazione alle istanze presentate secondo l'applicazione dei punteggi e delle priorità del presente articolo. Resta inteso che il servizio civico potrà essere svolto una sola volta nell'arco dell'anno solare.

Art. 8 – Pubblicazione Graduatoria

La graduatoria provvisoria dei beneficiari redatta dal Dirigente del Settore Segreteria, sulla base dell'istruttoria del servizio sociale, verrà pubblicata per 10 giorni all'albo pretorio, durante i quali potranno essere presentati eventuali ricorsi che verranno opportunamente valutati al fine dell'approvazione della graduatoria definitiva.

Il numero delle persone da inserire nel servizio civico verrà definito in rapporto alle risorse finanziarie disponibili nel bilancio comunale.

Art. 9 – Situazioni di straordinarietà

I servizi sociali nei limiti delle risorse finanziarie disponibili in bilancio, previa specifica e motivata valutazione sulle condizioni di disagio del nucleo familiare e sulla condizione economico patrimoniale dello stesso possono in via straordinaria ricorrere al servizio civico:

1) per situazioni impreviste e di particolare gravità, a prescindere da quanto stabilito dagli artt. 6 – 7 - 8 del presente regolamento;
2) Per l'inserimento di cittadini di età superiore ai 28 anni, disoccupati da più di 12 mesi, con ISEE del nucleo familiare non superiore a € 20.000,00, impossibilitati ad accedere ad altre misure di sostegno.
3) Per inserimento di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate (a titolo esemplificativo ex detenuti, ex tossicodipendenti, inserimenti terapeutici, etc.), purché non diversamente assistiti. Per tali categorie il contributo potrà essere corrisposto in misura inferiore, a seguito di opportuna valutazione del servizio sociale, in relazione alla condizione economico patrimoniale del nucleo familiare di appartenenza.

Art. 10 - Natura del servizio civico

Il servizio civico comunale si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato. È esercitato con orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità, alla progettualità personale.

Le persone che accedono ai benefici del servizio civico devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, tale prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto (né subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo indeterminato) con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

Art. 11 – Piano d'intervento

Il servizio civico di norma avrà durata di mesi quattro, e comunque non più di mesi otto nell'arco dell'anno, previa valutazione del servizio sociale. Il beneficiario svolgerà l'attività di pubblica utilità e le azioni previste dal progetto individuale secondo le modalità previste dal medesimo piano d'intervento. Il suddetto contributo ammonta mensilmente a **€ 350,00 mensili**. Potrà essere proporzionalmente ridotto, a seguito di valutazione dei servizi sociali, dietro specifica segnalazione del coordinatore, qualora il beneficiario non ottemperi a quanto previsto nel proprio progetto.

Art. 12 – Valutazione

Il coordinatore che cura il tutoraggio, così come individuato dal servizio sociale, provvederà a predisporre, specifiche schede di valutazione redatte secondo la seguente scala di valori:

A)	Rispetto di quanto previsto nel progetto	Ottimo	Punti 2
		Buono	Punti 1
		Scarso	Punti 0
C)	Presenza in servizio	Ottimo	Punti 2
		Buono	Punti 1
		Scarso	Punti 0
D)	capacità di coinvolgersi nel gruppo di lavoro, condividendone metodi e strumenti e operando concretamente per il raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	Punti 2
		Buono	Punti 1
		Scarso	Punti 0
E)	impegno dimostrato nella prestazione all'interno del gruppo	Ottimo	Punti 2
		Buono	Punti 1
		Scarso	Punti 0
F)	impegno dimostrato nella prestazione individuale	Ottimo	Punti 2
		Buono	Punti 1
		Scarso	Punti 0
G)	cura di sé e degli strumenti/attrezzature assegnate	Ottimo	Punti 2
		Buono	Punti 1
		Scarso	Punti 0
H)	rispetto dei tempi previsti per lo svolgimento dei compiti assegnati	Ottimo	Punti 2
		Buono	Punti 1
		Scarso	Punti 0
I)	flessibilità nella gestione delle attività proposte	Ottimo	Punti 2
		Buono	Punti 1
		Scarso	Punti 0
L)	capacità di far emergere le criticità e di trovare soluzioni	Ottimo	Punti 2
		Buono	Punti 1
		Scarso	Punti 0
M)	prontezza nelle comunicazioni relative a difficoltà e impedimenti	Ottimo	Punti 2
		Buono	Punti 1
		Scarso	Punti 0
		Buono	Punti 1
		Scarso	Punti 0

Art. 13- Assicurazioni, visite mediche e sicurezza

Il beneficiario:

1) verrà assicurato sia contro gli infortuni che dovesse subire durante lo svolgimento delle attività sia per la responsabilità civile contro terzi;
2) potrà essere inserito nel servizio civico solo se dichiarato idoneo dal Medico del Lavoro;

3) potrà essere inserito nel servizio civico solo in seguito a specifico corso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro;
4) dovrà obbligatoriamente essere dotato di D.P.I.

Art. 14 - Recesso

Il beneficiario potrà recedere dal progetto per giustificati motivi, senza preavviso e con semplice comunicazione scritta.

In caso di recesso sarà corrisposto il contributo economico per il periodo di effettiva attuazione del progetto.

L'inserimento s'intenderà risolto di diritto nel momento in cui l'utente troverà occupazione lavorativa.

Art.15 - Sospensione

In caso di condotta contraria ai principi di correttezza e/o lesiva della dignità della persona potranno essere applicate, con la garanzia del contraddittorio, le seguenti sospensioni senza contributo economico:

- sospensione dal servizio da 3 a 30 giorni, in caso di comportamenti offensivi o irriverenti nei confronti del tutor, operatori sociali, altri beneficiari o cittadini;
- sospensione dal servizio da 1 a 15 giorni, in caso di inosservanza delle prescrizioni del progetto anche con riferimento alle norme in materia di sicurezza.

Art. 16 – Recuperi

Le azioni previste dal progetto e non espletate per le seguenti motivazioni:

- ritardo
- assenza ingiustificata
- malattia

per poter essere liquidate dovranno essere recuperate.

Art. 17 - Decadenza

Il beneficiario potrà decadere dal diritto al servizio civico nei seguenti casi;

- mancata accettazione dei compiti e delle azioni previste dal progetto;
- grave e/o ripetuta condotta tenuta in violazione dei principi di correttezza e/o lesiva della dignità della persona.
- rifiuto ingiustificato ad accettare il progetto personalizzato di attività reputato maggiormente idoneo dal servizio sociale.

Art. 18 - Verifiche

L'amministrazione comunale effettuerà idonei controlli per la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti, confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze e mediante confronto con i dati già a disposizione dell'amministrazione Comunale.
Qualora dai controlli dovessero emergere false dichiarazioni o abusi, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, il competente Ufficio Servizi Sociali adotterà specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro recupero integrale.

Sarà compito del Comune verificare che il trasferimento monetario sia destinato a superare le concrete situazioni di povertà ed a garantire l'effettivo utilizzo della prestazione a beneficio dell'intero nucleo familiare.

Saranno trattati nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), tutti i dati dei quali l'Amministrazione Comunale entrerà in possesso nell'ambito delle attività previste nel presente regolamento.

Art. 19 - Finanziamenti per anni successivi

Le risorse economiche per la realizzazione delle attività di servizio civico saranno individuate di anno in anno nel bilancio comunale ovvero in relazione ad apposti finanziamenti regionali se previsti, si applicherà, in quanto compatibile, la disciplina del seguente regolamento.

Le eventuali modifiche degli importi dei benefici economici e delle soglie ISEE di accesso al servizio verranno adottate con deliberazione dell'organo competente.

ART. 21 – Riservatezza e trattamento dei dati

Nel trattamento dei dati personali viene garantita la riservatezza rispetto ai terzi nel rispetto del segreto d'ufficio e professionale come previsto dalle disposizioni di legge vigenti.

I dati acquisiti con le richieste di assistenza economica e sociale saranno trattati e conservati dal Comune di Macomer nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata alle richieste di accesso alle prestazioni previste dal presente Regolamento.

La raccolta delle informazioni relative al caso seguito è obbligatoria per la fase istruttoria del procedimento e, pertanto, in assenza di essi il provvedimento finale non potrà essere emanato.

I dati raccolti, ad eccezione di quelli sensibili, dovranno essere comunicati all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza e potranno essere comunicati alla Guardia di Finanza per le indagini di competenza.